



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VIII A.T. di Lodi e attività contabili, contrattuali e convenzionali a livello regionale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisizione dei servizi di pulizia per la sede dell'USR per la Lombardia – Via Polesine, 13 Milano

Visti l'articolo 32, comma 2 e l'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Nuovo codice dei contratti pubblici", e s.m.i. concernenti, rispettivamente, le fasi delle procedure di affidamento e i contratti sotto soglia, per le procedure relative agli acquisti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro;

Viste le linee guide dell'ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Considerato che non esistono convenzioni CONSIP attivabili da parte dell'USR Lombardia per l'acquisizione dei servizi di cui all'oggetto;

Ravvisata la necessità di procedere all'acquisizione dei servizi descritti;

determina

di avviare la procedura per l'acquisizione dei servizi di pulizia degli uffici della sede dell'USR per la Lombardia, Via Polesine, 13 - Milano, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

L'importo stimato dei servizi da acquisire è pari ad €. 28.000,00 IVA esclusa per la durata di un anno.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. è il dottor Yuri Coppi, dirigente amministrativo di seconda fascia in servizio presso l'USR per la Lombardia.

La presente determina, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è pubblicata sul sito istituzionale di questo Ufficio scolastico regionale, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Il direttore generale
 Delia Campanelli

